

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80002270074
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste Dipartimento Sovrintendenza agli Studi
Nome RPCT	Marina
Cognome RPCT	FEY
Qualifica RPCT	Sovrintendente agli Studi
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	/
Data inizio incarico di RPCT	01/07/2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Si
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Al momento non presente
Motivazione dell'assenza del RPCT	/
Data inizio assenza della figura di RPCT	/

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Le Istituzioni Scolastiche non sono tenute all'adozione del PIAO ma del solo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il livello di attuazione di quest'ultimo documento per il 2024 può ritenersi in generale buono ed adeguato. Anche nel corso del 2024 le Istituzioni Scolastiche regionali sono state destinatarie di fondi PNRR senza che siano emerse criticità rilevanti ai fini del Piano. Il documento era stato sottoposto a completa revisione nel 2021 al fine di uniformarlo ai nuovi criteri di valutazione dei rischi di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019. Negli anni successivi sono stati approvati degli aggiornamenti mantenendo inalterata la struttura. Le versioni approvate nel 2024 e nel 2025 hanno recepito l'aggiornamento 2023 al PNA 2022 (di cui alla Delibera ANAC 19 dicembre 2023 n. 605), il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di whistleblowing ed il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di contratti pubblici. Nel 2024 la Sovraintendenza ha adottato una procedura per la gestione delle eventuali segnalazioni di illecito condivisa con tutte le Istituzioni Scolastiche destinatarie del Piano. Nel corso del 2025 il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza non ha ricevuto segnalazioni di illeciti. Il PTPCT 2025-2027 ha recepito le indicazioni di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2025 per quanto alla data odierna detto documento non risulti ancora pubblicato nella sua versione definitiva (si è proceduto sulla base della versione posta in consultazione dall'ANAC). Nel corso dell'anno è stata effettuata, con il supporto del consulente legale esterno, una verifica al fine di verificare il rispetto dei nuovi requisiti Delibera ANAC n. 479 del 26 novembre 2025 recante "Modifica ed integrazione della Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne". Il consulente ha ritenuto che sia la piattaforma messa a disposizione che la procedura adottata dalla Socraintendenza soddisfino i requisiti.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Non sono state ravvisate criticità particolari nell'attuazione del documento e delle procedure di riferimento. I protocolli e le misure risultano concretamente ed efficacemente attuati. Alcune difficoltà si registrano ancora con riferimento all'aggiornamento delle sezioni de "Amministrazione trasparente" da parte di alcune Istituzioni Scolastiche ma il processo risulta, salve sporadiche eccezioni, sempre in fase di miglioramento nel corso degli anni. L'attribuzione della funzione di OIV ai Revisori anziché ai Dirigenti ha costituito, oltre che una semplificazione per questi ultimi, anche uno stimolo all'ulteriore adeguamento dei siti. <u>Per il 2026 è stata programmata una verifica da parte della Sovreintendenza, con il supporto di un consulente legale esterno, su tutti i siti delle Istituzioni Scolastiche con rilascio di un report contenente le indicazioni da fornire a ciascuna per allinearsi pienamente alla normativa</u> Una sintesi dei contenuti dei report verrà illustrata nell'ambito delle formazioni erogate ai Dirigenti ed ai Capi servizio di segreteria.

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La scrivente ritiene che anche nel 2025 siano stati raggiunti i principali obiettivi perseguiti, ed in particolare: a) l'adeguamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione b) l'istituzione di corsi di formazione in materia e c) un avanzamento nell'implementazione delle sezioni di "Amministrazione trasparente" dei siti di diverse Istituzioni Scolastiche.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si rilevano specifici fattori di ostacolo all'azione di impulso e coordinamento del RPCT. Come evidenziato anche lo scorso anno, le difficoltà incontrate sono riconducibili al fatto che il ruolo di Sovrintendente richiede un impegno a tempo pieno ed i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione non sono facilmente integrabili.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di monitoraggio le cui risultanze di tale monitoraggio sono contenute nel presente documento nonché nel PTPCT 2026-2028. Ulteriori miglioramenti si riscontrano rispetto alla principale criticità riscontrata negli anni passati e relativa allo stato di adeguamento delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" di alcune Istituzioni Scolastiche, non sempre conforme a quanto richiesto dal Piano. Nel 2026 èprevista una verifica specifica sul punto con rilascio di report alle Istituzioni Scolastiche riguardo gli aspetti da implementare.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		Non si sono verificati eventi corruttivi.
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si sono verificati eventi corruttivi.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	L'eventuale impiego di fondi pubblici è mappato con riferimento alla gestione di bandi di gara e contratti
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	Sono stati mappati i rischi connessi alla gestione di gare, agli affidamenti diretti ed in generale a tutte le attività per cui è stato ravvisato un rischio tenuto conto di quanto previsto dal PNA 2022. Il PTPCT 2024-2026 ha recepito le indicazioni di cui all'aggiornamento 2023 del PNA 2022 relativi all'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Il PTPCT 2026-2028 ha confermato l'impostazione.
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	La Regione Autonoma Valle d'Aosta adotta il PIAO mentre le Istituzioni Scolastiche non sono tenute

2.H	Indicare se la Sottosezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO <i>(domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)</i>	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (valutazione domande per l'inserimento/l'aggiornamento delle graduatorie per le supplenze del personale docente ed ATA, procedimento nomina supplenti, conferimento di incarichi interni o esterni al personale docente ed ATA, ecc.); organizzazione del servizio scolastico (assegnazione degli alunni alle classi, assegnazione dei docenti alle classi, assegnazione del personale ATA ai plessi); valutazione degli alunni; progettazione del servizio scolastico (adozione di libri di testo e scelta materiali didattici, gestione donazioni da privati); gestione dei locali scolastici
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società trasparente</i> "	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	La misura è in capo a ciascuna Istituzione Scolastica; i Dirigenti assumono la qualifica di Responsabili della Trasparenza con riferimento alla propria Istituzione Scolastica.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società Trasparente</i> ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	Nessuna richiesta alla Sovrintendenza; le singole Istituzioni Scolastiche sono responsabili rispetto ai procedimenti dalle stesse gestiti
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	Nessuna richiesta alla Sovrintendenza; le singole Istituzioni Scolastiche sono responsabili rispetto ai procedimenti dalle stesse gestiti
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <i>(domanda facoltativa)</i>	Sì	Il registro degli accessi adottato rispetta l'indicazione di prevedere un campo ove riportare l'esito delle istanze.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio spetta ai singoli Dirigenti. Con cadenza annuale la Sovrainntendenza effettua un proprio rilevamento; ulteriore verifica è svolta dai Revisori cui sono attribuite funzioni di OIV
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	A cura delle Singole Istituzioni Scolastiche

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Gli obblighi sulla trasparenza sono generalmente adempiuti; alcune Istituzioni Scolastiche hanno completato l'adeguamento e pubblicano i dati con puntualità, altre devono provvedere ad aggiornamenti con maggiore regolarità ma la situazione risulta ulteriormente migliorat. Per il 2026 è prevista una verifica a cura della Socraintendenza, con il supporto di consulente esteno, riguardo le pubblicazioni sui siti delle Istituzioni scolastiche con rilascio di report conclusivo	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Professionista esterno, Avvocato esperto in materia di diritto penale societario e trattamento dati personali
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Giudizio positivo: la formazione stimola varie richieste di approfondimento ed è occasione di coordinamento
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	Dipartimento Sovrintendenza:87 Dirigenti scolastici: 21 Personale docente: 2317 Personale ATAR: 360	Dipartimento Sovrintendenza: Dirigenti scolastici: Personale docente Personale ATA:
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	Misura da implementare nel triennio
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si	In occasione di nuove nomine
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013	No	
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Nessuna	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		

12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	

12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, con misure diverse	